



*Ministero dell'istruzione e del merito*  
*Ufficio scolastico regionale per il Molise*  
*Direzione regionale*



**LA DIRIGENTE TITOLARE**

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e ss..mm.

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, nr. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm., con particolare riferimento alle norme di cui agli artt. 19, 21 e 25;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, nr. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento alla norma di cui all'art. 1, cc. 93 e 94;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il "Regolamento dell'autonomia scolastica";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, recante "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area istruzione e ricerca triennio 2019-2021, sottoscritto in data 7 agosto 2024, nonché il precedente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area istruzione e ricerca, triennio 2016-2018, sottoscritto in data 8 luglio 2019;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2024, n. 71, recante "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di Università e ricerca", convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024 n. 106, con particolare riferimento alla

disposizione di cui all'art. 13, comma 1, che stabilisce che i dirigenti scolastici " (...) sono valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, che stabilisce gli indirizzi per la definizione degli obiettivi strategici volti ad assicurare il buon andamento dell'azione dirigenziale e individua i soggetti che intervengono nella procedura di valutazione, in coerenza con la direttiva generale del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, nr. 150";

**VISTO** il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, di cui si richiamano integralmente le premesse, registrato al n. 335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici (di seguito, Sistema), ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024 n. 71, convertito con modificazioni con la legge 29 luglio 2024, nr. 106, che trova applicazione a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025;

**CONSIDERATO** che nella prospettiva del progressivo incremento della qualità del servizio scolastico, della valorizzazione e del miglioramento professionale dei dirigenti scolastici, il sistema nazionale di valutazione dei risultati è finalizzato ad una oggettiva e trasparente valutazione sia dei risultati individuali conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati sia dei comportamenti organizzativi e professionali;

- la valutazione dei risultati ottenuti dai dirigenti scolastici avviene tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché di un sistema nazionale di valutazione, assicurando l'uniformità del procedimento di valutazione a livello nazionale in coerenza con il nuovo modello centralizzato di contrattazione integrativa;

- gli obiettivi, da assegnare ai dirigenti scolastici da parte dei direttori generali degli uffici scolastici regionali, sono individuati con decreto interdipartimentale del Capo di Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo di Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale sulla base della direttiva annuale sull'azione amministrativa; tali obiettivi, distinti in generali e specifici, sono a loro volta declinati in indicatori e target misurabili, al fine di garantire una oggettiva e trasparente valutazione;

- al fine di tener conto delle specificità territoriali, è prevista l'integrazione, da parte dei Direttori degli Uffici scolastici regionali, previa condivisione con i Capi

Dipartimento, degli obiettivi individuati con decreto interdipartimentale con un obiettivo specifico di rilevanza regionale, ancorato a dati oggettivamente rilevabili, eventualmente declinato per cicli d'istruzione;

- ai Direttori degli uffici scolastici regionali compete, inoltre, la valutazione dei risultati e dei comportamenti professionali e organizzativi del dirigente scolastico, tenendo conto degli elementi conoscitivi acquisiti e della complessità del contesto in cui lo stesso opera;

**CONSIDERATO** quanto previsto nel paragrafo 9 del sistema di valutazione, in considerazione dell'adozione del predetto nel corso dell'a.s. 2024/2025, in sede di prima applicazione, il decreto interdipartimentale n. 616 del 26.03.2025, adottato dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e dal Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale, individua un numero ridotto di obiettivi connessi a imprescindibili attività legate alle funzioni proprie del dirigente scolastico di cui all'art. 25 del D.Lgs 165/2001 nonché alle responsabilità dirigenziali discendenti da obblighi normativi, con esclusione dell'obiettivo a rilevanza regionale.

## DECRETA

**Art. 1** I decreti individuali di conferimento di incarico dirigenziale richiamati nell'allegato elenco, parte integrante del presente decreto, per effetto del d.m. n. 47 del 12 marzo 2025, registrato al n. 335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, che ha adottato il sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, sono modificati come di seguito indicati:

L'articolo 3 dei decreti direttoriali di conferimento dell'incarico dirigenziale (*obiettivi connessi all'incarico*) è sostituito dal seguente:

*"Art. 3 – Obiettivi connessi all'incarico 1. Il dirigente scolastico, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nonché alla legge 13 luglio 2015, n. 107, orienterà la sua azione al raggiungimento degli obiettivi determinati secondo le previsioni di cui al decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, che ha adottato il sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106. Tali obiettivi sono volti a garantire la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione dirigenziale, tenendo conto delle*

*specificità delle funzioni dirigenziali richiamate dall'art. 25 del citato decreto legislativo 165/2001.*

*2. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale assegna al dirigente scolastico gli obiettivi che saranno individuati annualmente con decreto interdipartimentale, integrati da un obiettivo a rilevanza regionale.*

*3. Gli obiettivi, distinti in obiettivi generali ed obiettivi specifici, sono declinati in indicatori e target misurabili e sono definiti:*

*a) in armonia con le priorità strategiche definite dal Ministro nella direttiva generale;*

*b) in coerenza con i criteri di cui all'art. 1, comma 93 della Legge 107/2015 e delle funzioni dei dirigenti scolastici di cui all'art. 25 D.Lgs. 165/2001;*

*c) in coerenza con il regolamento sull'autonomia scolastica (DPR. n. 275/1999).*

*4. Per l'anno scolastico 2024/2025, gli obiettivi, gli indicatori e i target assegnati al dirigente scolastico sono individuati dal decreto interdipartimentale prot. 616 del 26.03.2025 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale ed esplicitati nella "scheda A" allo stesso allegata.*

**Art. 2** Il presente decreto, unitamente all'allegato elenco, è trasmesso agli organi di controllo territorialmente competenti, nonché ai dirigenti presso le Istituzioni scolastiche di attuale titolarità.

La Dirigente titolare  
Maria Chimisso

*La funzionaria: Antonia Ercolino*

*DRMO01\_01 - Gestione Dirigenti Scolastici, Amministrativi e Tecnici dell'USR*

*Allegati: Allegato 1; DM 47/2025; D.I. 616/2025; All. A DM 616/2025.*